

PNRR E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

La FLC CGIL per una gestione democratica e partecipata degli interventi e delle risorse.

Sono stati assegnati 500 milioni di euro a sole 3.198 scuole (minimo 38mila - max 500mila euro) per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica.

Si tratta della prima tranche di 1,5 miliardi di euro (Investimento 1.4 del PNRR).

Il decreto di riparto è stato adottato senza alcuna informativa ai sindacati, utilizzando criteri poco attendibili quali la "dispersione implicita", che hanno provocato diffuse proteste.

Per la mancata informazione preventiva ai sindacati abbiamo diffidato il Ministero dell'Istruzione ed aperto una interlocuzione con gli uffici dell'amministrazione per affrontare le complesse problematiche di gestione dei fondi e assicurare il riconoscimento del lavoro aggiuntivo richiesto al personale.

Le norme prevedono

- Il **coinvolgimento** degli organi collegiali nel rispetto delle attribuzioni previste dalla legge; ciò rappresenta una grande opportunità per utilizzare al meglio queste risorse, oltre ad essere un adempimento obbligatorio. Infatti l'adempimento deve valorizzare le professionalità e il contributo dell'intera comunità educante al contrasto alla dispersione scolastica.
- L'**informazione preventiva** sulle risorse alle RSU e ai sindacati firmatari del CCNL.
- Il **confronto** per discutere dei criteri di individuazione del personale.
- La **contrattazione** sui compensi del personale impegnato.

RIAFFERMIAMO IL RUOLO DELLO STATO IN MATERIA DI ISTRUZIONE PUBBLICA E TUTELIAMO IL RUOLO ISTITUZIONALE E COSTITUZIONALE DELLA SCUOLA.

Per maggiori informazioni visitate i siti www.flcgil.it e www.proteofaresapere.it

